

[Radar / Mercato]

Interconnessione, miniaturizzazione E QUALITÀ DELLA LUCE

I sistemi e gli apparecchi di illuminazione non si limitano più soltanto a fare luce, ma anche a fornire nuovi servizi basati sull'interconnessione tra gli oggetti le persone.



ASSIL – Associazione Nazionale Produttori Illuminazione federata ANIE, ha partecipato all'edizione 2018 di Light+Building, dove sono andati in scena i nuovi trend dell'illuminazione.

Se la scorsa edizione aveva introdotto la rivoluzione del LED 2.0, l'edizione 2018 ha di fatto riconosciuto il primato dell'illuminazione allo stato solido, che si conferma piattaforma ideale per la creazione di nuovi servizi in numerosi ambiti di applicazione.

Con la maturazione della tecnologia LED, infatti, l'illuminazione non solo abbraccia la trasformazione digitale in atto ma diventa una

vera e propria infrastruttura per lo sviluppo di sistemi interconnessi.

Da un lato la transizione dall'illuminazione tradizionale all'illuminazione allo stato solido semplifica la conversione dei punti luce in nodi IP, dall'altro la capillarità delle reti di illuminazione costituisce una rete estesa che può concretamente supportare l'adozione di piattaforme integrate per lo sviluppo di soluzioni tecnologicamente avanzate in ambito building e urbano.

“Le tecnologie, in continua evoluzione, sviluppano nuovi servizi in diversi ambiti di applicazione – spiega Massimiliano Guzzini,

Presidente ASSIL – I sistemi e gli apparecchi di illuminazione non si limitano più soltanto a fare luce, ma anche a fornire nuovi servizi basati sull'interconnessione tra gli oggetti le persone. A Light+Building 2018 - prosegue Guzzini - abbiamo visto concretizzarsi anche le prime le prime proposte Li-Fi che, insieme alla tecnologia Bluetooth, rendono l'illuminazione protagonista della trasformazione digitale. I punti luce sono infatti distribuiti capillarmente ovunque, negli spazi indoor e outdoor, e sono costantemente alimentati in sicurezza dalla rete elettrica. Gli apparecchi di illuminazione sono quindi la piattaforma ideale per il posizionamento di sensori e beacon, che consentono di trasmettere e ricevere dati e contenuti, a beneficio dei consumatori nel retail, dei visitatori nei musei, e di chi gestisce le infrastrutture nelle aziende e nelle città, solo per citare alcuni esempi. Push notification, indoor navigation e space management ne sono già applicazioni concrete. Nei prossimi anni una delle opportunità di sviluppo più importanti per le aziende dell'illuminotecnica sarà sicuramente la visione della luce come infrastruttura di comunicazione.

Sussistono ancora alcune criticità - conclude il Presidente ASSIL - come i costi elevati e la mancanza di una cultura tra i potenziali clienti, tutti da formare. La diffusione e promozione di un ecosistema culturalmente avanzato, in grado di favorire lo sviluppo e l'innovazione

del nostro settore, rimane la priorità di ASSIL, da sempre attenta alla formazione degli operatori del mercato e all'attivazione di reti di conoscenza e sinergie". Gli ulteriori trend in atto riguardano in primis il processo di miniaturizzazione associato ad un miglioramento generale dell'efficienza luminosa, della qualità della luce e del controllo ottico. Inoltre, si conferma la tendenza a sviluppare prodotti e impianti caratterizzati dalla massima flessibilità, usabilità e sicurezza, in linea con la crescente necessità da parte dei consumatori di soluzioni personalizzate, facili da utilizzare e sicure.

Focus sul mercato dell'illuminazione

L'edizione 2018 di Light+Building ha registrato un ulteriore incremento delle presenze, con 220.000 visitatori. Questo nuovo record conferma la Fiera di Francoforte quale punto di riferimento a livello internazionale per tracciare lo stato dell'arte e delineare gli scenari futuri per il mondo dell'illuminazione. Con oltre 2.700 espositori provenienti da 55 nazioni, che vede l'Italia al secondo posto dopo la Germania con 241 aziende espositrici, Light+Building è caposaldo per l'industria dell'illuminazione del nostro paese che, secondo i dati preconsuntivi elaborati da ANIE Federazione per ASSIL, dopo un inizio d'anno più dinamico, nel terzo e quarto trimestre del 2017 ha evidenziato indicazioni contrastanti. Guardando ai dati

ASSIL - Associazione Nazionale Produttori Illuminazione, raggruppa circa 80 aziende produttrici di apparecchi, componenti elettrici per l'illuminazione, sorgenti luminose e LED, tra le più rappresentative operanti sul mercato illuminotecnico italiano. Le imprese ASSIL, con fatturato globale di oltre 2,8 miliardi di €, sviluppano oltre il 65% del fatturato complessivo italiano del settore e occupano oltre 8.000 addetti. Mission dell'Associazione è rappresentare, tutelare e supportare le Aziende Associate per favorire la crescita di un'industria di qualità basata su Innovazione e Internazionalizzazione.

ASSIL è federata ANIE Confindustria e membro fondatore di LightingEurope.

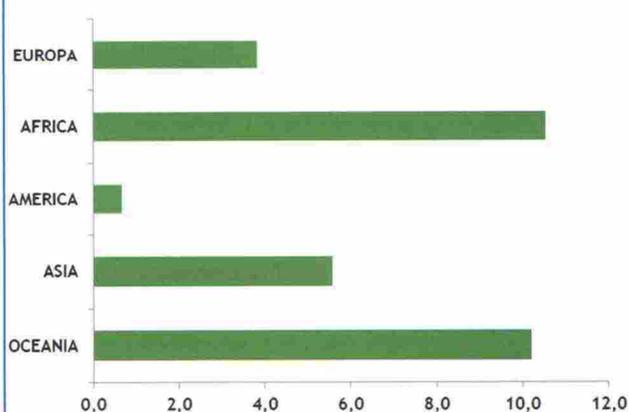
www.assil.it

in volume, secondo le più recenti rilevazioni ISTAT nel quarto trimestre del 2017 nel confronto tendenziale l'andamento della produzione industriale ha registrato per l'illuminotecnica italiana una flessione pari al 3,4% (+4,3% la corrispondente variazione nella media dell'industria manifatturiera italiana). Nella media del 2017 la variazione su base annua della produzione industriale per l'illuminotecnica italiana è pari a -6,8% (+9,2% l'analoga variazione nel 2016). Guardando ai dati in valore, le indicazioni sull'andamento dell'illuminotecnica italiana nel 2017 evidenziano un profilo altalenante. Secondo i più recenti dati ISTAT, dopo la flessione registrata nel trimestre precedente, nel periodo ottobre-dicembre 2017 il fatturato totale del comparto ha sperimentato un incremento su base annua pari al 3,4% (+6,0% la corrispondente variazione nella media del manifatturiero). Guardando all'anno 2017 nel

suo complesso, secondo i preconsuntivi attualmente disponibili l'illuminotecnica italiana dovrebbe mostrare nel confronto annuo una sostanziale stabilità del fatturato totale.

Infine, nel 2017 le esportazioni italiane di illuminotecnica dovrebbero registrare un incremento su base annua vicino al 4,0% (+1,6% la corrispondente variazione sperimentata nel 2016). Questa tendenza ha beneficiato di un quadro macroeconomico sostanzialmente favorevole nei principali mercati di sbocco. Guardando alla distribuzione geografica, la dinamica esportativa dell'industria illuminotecnica ha beneficiato del contributo positivo sia della domanda europea - verso cui è rivolta oltre la metà delle vendite estere del comparto - sia di quella extra UE. Fra i mercati extra UE che hanno mostrato un maggiore dinamismo si annoverano Asia Centrale, Nord Africa e Asia orientale.

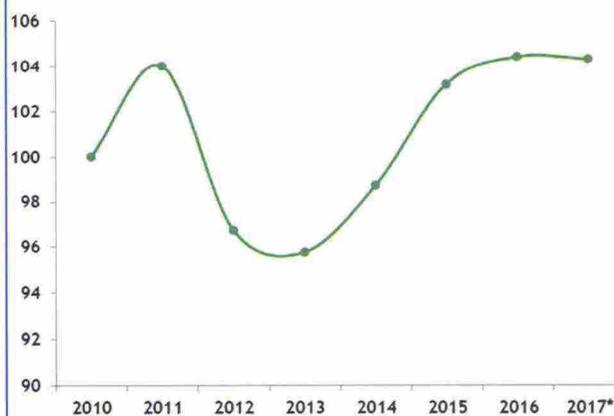
Esportazioni dell'industria Illuminotecnica italiana per macroaree di destinazione nel 2017*
variazioni % annue, da dati in valore



*gen-ott 2017/gen-ott 2016

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Andamento del fatturato totale nell'industria Illuminotecnica italiana
indice 2010=100



*preconsuntivo

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT